

## *Norvegia 2004 - I fiordi e non solo....*

**Dal 6 al 28 agosto**

### **EQUIPAGGI:**

**MOBILVETTA SKIPPER:** Pippo e Silvana con la figlia Francesca (14 anni)

**RIMOR SAILER:** Antonio e Anna con i figli Salvo (7 anni) Fabio (4 anni)

**FENDT 570 (noi):** Nello e Maria con i due figli Fabio (20 anni) Veronica (16 anni) ed Ornella (21 anni)



**KM percorsi:** circa 10.300

**Cambio:** 1Euro = 8 corone norvegesi

7 corone danesi

7 corone svedesi

## **IL VIAGGIO**

### **6/8/2004**

Partenza da Catania alle ore 15,00 e dopo alcune centinaia di chilometri, ci incontriamo col secondo equipaggio, composto da Pippo, Silvana e Francesca, partito da Catania qualche giorno prima per assaporare il mare della Calabria. Si prosegue fino all'area di servizio di Lauria dove pernottiamo.

### **7/8/2004**

Si parte di buon mattino per accorciare la grande distanza che dobbiamo coprire, ed all'ora di pranzo ci fermiamo in un'area di sosta sulla Roma-Firenze, dove incontriamo altre 2 famiglie camperisti di Catania dirette a Parigi. Si prosegue alla volta di Verona dove ci attende il terzo ed ultimo equipaggio, composto da Antonio, Anna, Salvo e Fabio, anch'esso partito da Catania una settimana prima. Proseguiamo per qualche chilometro, prima di sistemarci per la notte nell'area di servizio Plose Est vicino Bressanone.

### **8/8/2004**

Siamo all'alba del terzo giorno e ci accingiamo ad entrare in Austria dal Brennero. Si decide di attraversare l'Austria dalla strada statale passando per Innsbruck. Proprio in questa città siamo costretti ad una sosta forzata; il camper di Pippo si spegne e non vuole saperne più di ripartire. Si cerca un meccanico, cosa ardua perché guarda caso è domenica... Dopo qualche ora, e vari tentativi per far ripartire il camper, ci riusciamo (l'antifurto si era auto-inserito) e ci dirigiamo verso il più vicino meccanico aperto (la corrispettiva ACI in Austria). Ci conferma che è solo un problema dell'antifurto... Speriamo bene! Si riparte verso la Germania. Sosta notturna nell'autogrill "Haidt" a 30 km da Wurzburg. (bel parcheggio).

### **9/8/2004**

Ore 7.00 partenza, dopo il solito pieno di carburante, in direzione nord. Alle 19.40 giungiamo a Puttgarden, dove ci imbarchiamo sul traghetto per la Danimarca (bella nave con tanti negozi e ristoranti). Alle 20.40 sbarchiamo a Rodby Havn, e proseguiamo qualche chilometro fino all'area di sosta di Hared in autostrada.

### **10/8/2004**

Si riparte alla volta di Copenaghen, dove arriviamo alle 10,30. Cerchiamo un parcheggio (12 Kr svedesi/ora, circa € 1.55/ora) che si trova vicino la stazione ferroviaria. Occorrono le corone svedesi per il parchimetro, cerchiamo quindi un cambio valuta che troviamo proprio all'interno della stazione. Cominciamo la passeggiata per la città. Camminiamo lungo il viale *Stroget*, la strada pedonale più lunga del mondo (ben 2 km), tanti negozi e fast-food colorano la zona. Ci avviamo verso il *Nyhavn*: canale che immette nel porto, capolinea dei battelli che portano in giro per Copenaghen. Da notare l'infinita quantità di biciclette. Proseguiamo verso Palazzo Reale dove le guardie di sentinella, marciano seri e impassibili al caldo soffocante. Infine una lunga passeggiata ci porta verso *Kastellet*, luogo in cui è situata la famosa statua della Sirenetta, simbolo della capitale danese.



Si riparte verso Helsingor dove arriviamo alle 18.00 e ci imbarchiamo sul traghetto verso la Svezia. L'attraversata dura pochi minuti, e sbarchiamo a Helsingborg. Proseguiamo e 60 km prima di Goteborg, ci fermiamo per la notte nell'autogrill Varberg, dotato di ampio parcheggio, supermercato e ristorante.

### 11/8/2004

Alle ore 7.00 si riprende il viaggio alla volta di Goteborg dove sostiamo qualche ora anche per la colazione. Si riparte in direzione Oslo, dove arriviamo alle 15.45. Entriamo in città (ingresso a pagamento, 20 Kr norvegesi) e ci sistemiamo in parcheggio vicino la *Nasjonsal-Galleriet*, praticamente al centro città dietro la reggia. (Il parcheggio si paga dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 e il sabato dalle 9.00 alle 15.00, domenica gratis).

Iniziamo la passeggiata percorrendo la strada pedonale *Karl Johans Gate* dirigendoci verso la stazione ferroviaria per il cambio valuta. All'interno della stazione troviamo tanti negozi tra cui un supermercato con prezzi modici...



Continuiamo la visita con Palazzo Reale, l'università, il teatro, il famoso municipio simbolo della città, il porto, la fortezza ed il centro pedonale pieno di negozi e ristoranti. Sono le 22,30 sta iniziando a far buio, ci dirigiamo verso i camper per spostarci al parcheggio del trampolino " Holmenkollbakken" qualche chilometro fuori città, dove passiamo la notte in un accogliente parcheggio gratuito proprio sotto il trampolino olimpionico.

### **12/8/2004**

La visita al trampolino è a pagamento (60 Kr adulti, 50 Kr bambini) da dove si può ammirare dall'alto tutta Oslo. Rientriamo in città (20 Kr) e ci dirigiamo verso il *Frogner – Parken*. Parcheggiamo i camper proprio all'ingresso del parco, ( parcheggio, sempre a pagamento, ma comodo), ed iniziamo la nostra passeggiata in questo incantevole parco. Delle bellissime statue di bronzo e granito (scolpite da Gustav Vigeland famoso scultore norvegese) rappresentano figure umane nude nel ciclo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, per un totale di 200 sculture. Ammiriamo pure il monolito alto 17 mt in granito, una sorta di obelisco dove sono scolpite 121 anime sottoforma di figure umane in una arrampicata verso il cielo...

Si riparte verso Heddal, dove c'è una delle più grandi chiese in legno della Norvegia.



Arriviamo alle 17.00, la *Stavkyrkje* (chiesa di legno) è attorniata da un cimitero verde e fiorito, come tutte le altre chiese luterane della Norvegia. Davvero molto bella e degna di una visita. Per visitare l'interno 30 Kr, gratis i bambini con meno di 16 anni.

Ripartiamo percorrendo una strada interna ed alle 21.00 ci fermiamo a Nissedal, paesino in riva ad un bellissimo lago, per la sosta notturna.

### **13/8/2004**

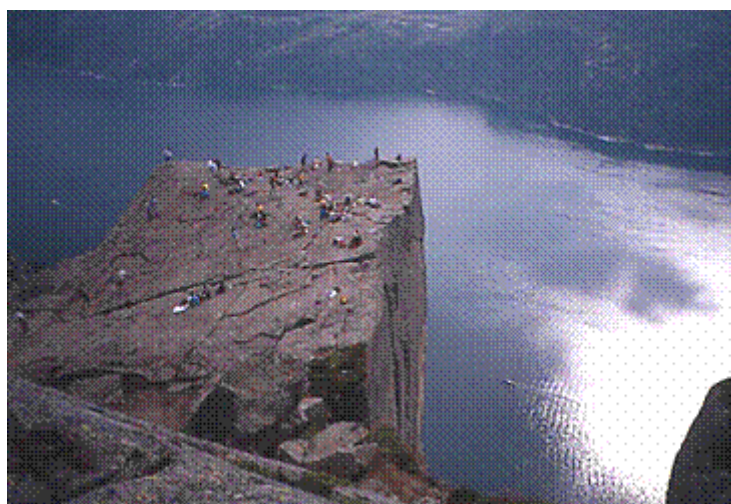
Aspettiamo l'apertura del vicino supermercato, alle 9.00, e dopo l'acquisto di frutta, verdura ecc., si riparte per Evje. Dopo qualche ora di viaggio, ci fermiamo lungo la strada per il pranzo, nell'area attrezzata "Bjorneko" molto bella.



Alle 20.40 prendiamo il traghetto da Lauvvik a Oanes (127 Kr), e dopo 20 minuti di traversata sbarchiamo e ci dirigiamo verso *Preikestolen*. Ci fermiamo per la notte in uno slargo in riva al mare dove trascorriamo la notte a combattere contro una miriade di zanzare affamate.

#### **14/8/2004**

Dopo la lunga notte di pioggia e di lotta con le zanzare, ci dirigiamo verso *Preikestolen*. Arriviamo al parcheggio del pulpito (75 Kr per tutta la giornata) e ci prepariamo per la "passeggiata"; scarpe chiuse, calze, bastoni, K-way, ecc. La salita (circa 3 km) è impegnativa ma fortunatamente il cielo è coperto, così sopportiamo meglio la fatica. Dopo più di due ore arriviamo in vetta, il paesaggio è incantevole; la fatica è stata ripagata. Questa porzione di roccia precipita a picco per 600 mt sul Lysefiorden senza nessuna protezione, sembra una fetta gigantesca di torta posata tra acqua cielo e monti.



Torniamo ai camper, faticando non meno dell'andata; doccia, pranzo, riposino e poi partenza per Bergen. Ritorniamo pochi chilometri indietro e prendiamo il traghetto che da Oanes ci riporta a Lauvvik. Proseguiamo attraversando due tunnel sottomarini (90 kr) verso Mortavika dove prendiamo il traghetto per Arsvagen (147 Kr). Sbarcati continuiamo per Haugesund, un paesino molto carino e particolare nel quale trascorriamo la notte in un'area dove era in corso

un raduno di camperisti in occasione del Festival del Jazz. Migliaia di persone a tarda notte ancora girovagavano per la città, molti anche ubriachi.

**15/8/2004**

Oggi è il primo giorno di tempo brutto, il cielo è nuvoloso, di mattina 15°C, ma facciamo lo stesso una passeggiata tra le strade deserte del paese, un bel porto con moltissime barche, velieri, bancarelle vendita di pesce ancora aperte dalla notte precedente, ecc.



Riprendiamo il viaggio e visitiamo una chiesa luterana ad Avaldnes, dove alla fine della celebrazione siamo invitati a banchettare con biscotti e bibite varie. Costeggiando la chiesa, seguendo a piedi un sentiero per circa dieci minuti, ci inoltriamo in una boscaglia dove improvvisamente ci appare la ricostruzione fedele di un antico villaggio vichingo, con tipiche abitazioni in legno e vari arnesi di vita quotidiana dove una famiglia del posto, rigorosamente in abiti vichinghi, simula i lavori quotidiani del villaggio.

C'è pure un piccolo molo, dove incontriamo un pescatore che ci racconta vari episodi della pescosità del posto e ci invita ad andare a pesca di merluzzi.



Proseguiamo fino a Skudeneshavn, un tipico paesino di pescatori, e dopo una visita per le piccole vie del borgo, proviamo a buttare la lenza nel porticciolo. Catturiamo in circa due ore ben 61 "lappare..." non sono pesci ottimi, ma ci siamo divertiti a pescare.

Attraversiamo il tunnel Sunnhorland (80 Kr) dirigendoci all'imbarco, dove troviamo una lunga fila in attesa di traghettare, quindi decidiamo di fermarci per la notte su una piazzola attigua.

### **16/8/2004**

Alle 8.00 prendiamo il traghetto da Sandvikvag a Holhjem (198 Kr). Il tempo è brutto, nuvoloso e freddo. Proseguendo arriviamo a Bergen dove, con nostro stupore, entriamo in città senza il pagamento della solita parcella. Bergen è soprannominata la "capitale dei fiordi" e contende a Oslo, da sempre, la palma di città più conosciuta della Norvegia, città dichiarata patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco. Bergen è situata tra il fiordo più lungo, il Sognefjord, e quello più spettacolare, l'Hardangerfjord; per questo si è guadagnata il rinomato ruolo di porta d'ingresso ai fiordi della Norvegia, quel mondo dove mare e montagna si incontrano, una suggestione fortissima e poetica per i nostri occhi. Alcuni camperisti ci indicano un'area di sosta vicino al porto, dotata di acqua, carico e scarico ecc. Il costo è 150 Kr al giorno oppure 10 Kr l'ora. Scegliamo le 24 ore ed iniziamo a visitare il bel centro cittadino raggiungibile a piedi in pochi minuti. Nel quartiere di *Bryggen*, con le case in legno col tipico tetto a spiovente che colorano la città, emblema vivente del passato e della particolare architettura tradizionale locale, c'è uno dei più importanti agglomerati urbani del Medioevo europeo. Tappa d'obbligo è *Fisketorget*, il mercato del pesce all'aperto dove assaggiare ai banchi salmone, balena affumicata e gamberetti.



Troviamo una bancarella del pesce con venditori siciliani, con i quali facciamo subito amicizia e dopo aver assaggiato un po' di tutto acquistiamo dell'ottimo pesce affumicato. La serata trascorre tra le viuzze del centro tra un negozio ed un altro (prezzi altissimi...)

### **17/8/2004**

In mattinata ritorniamo al centro e mentre noi continuiamo il giro cittadino, i ragazzi prendono la funicolare per ammirare Bergen dall'alto. Usufruiscono dello sconto famiglia, 150 Kr per tutti e quattro. All'ora di pranzo torniamo ai camper e dopo una doccia (10 Kr cad.), pranziamo e ripartiamo verso la prossima tappa: Flam, cittadina dalla cui stazione parte il mitico treno Flambana che porta fino a Myrdal, dove si ammirano stupendi paesaggi e la maestosa cascata. Purtroppo arriviamo alla stazione quando il treno turistico era già partito e l'ultima corsa decidiamo di non prenderla perché incomincia a imbrunire. Ci limitiamo quindi ad ammirare il paesaggio e a visitare i negozi di souvenir. Proseguiamo ed attraversiamo il tunnel più lungo d'Europa, ben 24,5 km, sotto il ghiacciaio Jutunheimen impiegando 25 minuti. All'interno, alcuni effetti di luce creano un'atmosfera glaciale, bella da vedere. Dopo aver traghettato da Fodnes a Mannheller (149 Kr), sostiamo per la notte a Sogndal in un parcheggio comodo e tranquillo, attiguo al municipio.

### **18/8/2004**

Oggi è una bella giornata e percorriamo la strada panoramica (150 Kr) con tre ghiacciai che la lambiscono, in direzione di Olden, dove sostiamo per il pranzo. Troviamo ancorata al molo una nave della Costa Crociere con centinaia di turisti in giro per la cittadina (tanti sono italiani). Visitiamo una chiesetta luterana in legno con un simpatico dipinto raffigurante i volti dei vari pastori che si sono susseguiti, nelle vesti di piccoli gnomi (troll).



Ripartiamo verso Geiranger ed attraversiamo il valico che ci porta alla famosa strada dei Troll. La percorriamo in discesa, (non è così brutta come viene descritta da tanti camperisti) lungo i tornanti fiancheggiando una bella cascata. Oltre la discesa, si apre alla nostra vista, una meravigliosa "cartolina": due navi da crociera solcano il fiordo...



Alle 17.00 arriviamo a Geiranger , dove visitiamo il paesino, il molo ed i soliti negozi di souvenir. Traghettiamo da Eidsal a Linge (114Kr) fino a raggiungere Andalsnes, meta più a nord del nostro viaggio.

### **19/8/2004**

Dopo una notte di pioggia oggi ci aspetta una giornata fredda. Decidiamo di non proseguire per Trondheim, visti i pochi giorni rimasti, decidendo invece di iniziare a tornare passando per Stoccolma e Berlino. Si parte verso Dombas, ma la pioggia torrenziale ci fa desistere dal visitare la città, così proseguiamo in direzione Lillehammer. Sostiamo in un centro commerciale molto grande dove facciamo qualche acquisto. Alle 15.45 arriviamo a Lillehammer, cittadina

carina, con il solito centro pedonale, dove purtroppo piovigina ancora. Sosta per la notte lungo la strada che da Oslo porta al confine con la Svezia.

### **20/8/2004**

Dopo una nottatacchia di pioggia, la giornata che ci aspetta non è certo di meno: freddo quasi invernale. Proseguiamo verso Stoccolma sotto un temporale, meglio definirlo uragano, che ci fa compagnia per quasi tutta la strada. Alle 18.00 siamo a Stoccolma, ha smesso di piovere e si affaccia pure il sole. Ci dirigiamo verso l'isola di Langholmen dove c'è un'area di sosta per camper, molto comoda perché a pochi minuti dal centro. (prezzi 24h = 150 corone svedesi). Andiamo a piedi lungo il canale, fino al centro della città vecchia "Gamla Stan" che sorge sull'isoletta centrale dell'arcipelago, cuore dell'antica Stoccolma. Ricca di stradine, cortili e piazze appartate, tra cui la Stortorget, circondata da bei edifici del XVII secolo, conserva l'atmosfera della Stoccolma di un tempo. A Gamla Stan si trova inoltre l'antico edificio della Borsa, sede attuale dell'Accademia Svedese delle Lettere che ogni anno assegna il premio Nobel per la letteratura.

Il Palazzo Reale, innanzi al quale abbiamo potuto ammirare il cambio della guardia, fu costruito sul luogo del preesistente castello medievale, distrutto da un incendio nel 1697. L'edificio, con le sue 608 stanze, è il più grande palazzo reale tuttora in uso. Gli Appartamenti Reali, aperti al pubblico, contengono decorazioni rococò, arredi, arazzi e dipinti; nella Sala del Tesoro sono esposti i simboli del potere reale, corone, scettri, spade, chiavi.



### **21/8/2004**

La giornata è bella. Ritorniamo verso Gamla Stan dove oggi pare che vi sia una sorta di commemorazione militare. Ancorati al molo ci sono una grande nave militare e quattro sommergibili. E' possibile visitarli dopo aver fatto una fila lunghissima. Si può acquistare un biglietto per 110 Sek a persona che permette per 24 ore di usufruire dei vaporetto, salendo e scendendo quante volte si vuole, per le visite dei vari luoghi della città. La sera si riparte verso Helsingborg.

Sosta notturna lungo la strada in un'area di servizio.

**22/8/2004**

La nostra prossima meta è Berlino. Alle 12.00 siamo a Helsingborg, dove ci imbarchiamo per Helsingor. Attraversiamo la Danimarca e giungiamo a Rodby Havn e traghettiamo per Puttgarden. Sosta per la notte in un autogrill a 170 km da Berlino.

**23/8/2004**

Arriviamo a Berlino che sono le 11.00. Troviamo un ottimo parcheggio all'interno di un parco in prossimità del centro, dietro la *Porta di Brandeburgo*, fra il *Parlamento* e la *Casa delle Culture del Mondo* (ampio, gratis e senza limite di tempo). Proprio accanto la Porta di Brandeburgo c'è un ufficio di informazione turistica, dove si può acquistare la mappa della città ed avere informazioni utili su ciò da vedere. Visitiamo la città dirigendoci verso la zona est e visitando la Porta di Brandeburgo e il "Gendarmenmarkt", i resti del Muro, le due strade "Kudamm" e "Friedrichstraße" (centri dello shopping e del divertimento) e "Unter den Linden" (con molti edifici storici), l'Alexanderplatz, il "Reichstag" (sede del parlamento), l'isola dei musei (soprattutto il "Pergamonmuseum") e tantissimi altri musei di storia, arte e costumi. Il grande parco "Tiergarten" nel centro della città con la "Kongresshalle" e il Duomo di Berlino.



Pranziamo in un fast food dell'ex "EST" dove gustiamo alcune varietà di dolci e specialità berlinesi. Proseguiamo la visita della città concludendo il nostro tour su un bus cittadino a due piani, la famosa linea 100 (2 euro a persona) che ci porta in giro per il centro cittadino. Torniamo ai camper e ci dirigiamo verso Norimberga. Sosta notturna in autogrill.

**24/8/2004**

Oggi piove e di buon ora partiamo alla volta di Monaco di Baviera, dove arriviamo per il pranzo. Il tempo inclemente e l'impossibilità di parcheggio ci costringe ad una fugace visita della città. Piove ancora, per cui si decide di proseguire per l'Italia. Alle 18.30 arriviamo a Vipiteno, visitiamo la ridente cittadina sempre dal fascino unico, con le sue stradine infiorate e quel suono di concertisti di strada di sottofondo che non turba la quiete naturale del posto. Dopo qualche ora proseguiamo per la statale in direzione Bolzano, per rientrare in autostrada, dopo alcune decine di chilometri, per la sosta notturna presso l'autogrill "Castel Varco".

**25/8/2004**

Oggi ci aspetta una giornata di trasferimento. Proseguiamo per l'autostrada fino a Trento, per poi continuare per la statale in direzione Bologna. Qui ci immettiamo sulla Bologna – Firenze e dopo proseguiamo per Grosseto. Qualche chilometro prima della cittadina, deviamo per Saturnia dove nel paesino di Arcidosso pernottiamo.

P.S. Da oggi stiamo riassaporando il caldo e rimpiangiamo il bel fresco lasciato...

**26/8/2004**

Alle 11.00 arriviamo a Saturnia. Di origini antichissime, forse addirittura precedenti alla civiltà etrusca, Saturnia con le sue sorgenti fumanti, è stata avvolta per secoli da un'aura di mistero e di leggenda e le eccezionali virtù terapeutiche delle sue acque erano apprezzate già in epoca romana. Oggi Saturnia è un borgo quieto ed ospitale, immerso in un paesaggio di grande amenità e suggestione. Le terme, sono note in tutto il mondo per le loro acque sulfuree, omeotermali, indicate per varie malattie e, in generale, contro lo stress. Sostiamo in un'area di sosta per camper proprio dentro la cittadina. (La sosta per 24 ore è di 13,00 euro, compreso uso di docce, carico, scarico e bus navetta). Pranziamo ed alle 15.00 il bus navetta ci accompagna alle cascate, veramente suggestive, di acqua sulfurea; basta immergersi nelle "vasche" naturali formate dalla cascata, per potersi rilassare con vigorosi idromassaggi. L'ingresso è libero e la presenza di moltissimi stranieri, soprattutto tedeschi, ci riporta indietro di qualche giorno...



**27/8/2004**

Per tutta la mattinata restiamo ad oziare nelle "nostre vasche alle cascate"; è un'ottima cura per rilassarsi dopo i tanti chilometri accumulati.

Dopo pranzo, rigenerati e pronti ad affrontare la strada restante, si riparte in direzione sud. Sosta notturna a Sala Consilina.

**28/8/2004**

Dopo aver sostato a Lamezia Terme Mare, per un bagno rinfrescante nel mare color turchese, siamo ormai giunti all'epilogo del viaggio. Raggiungiamo i traghetti a Villa S. Giovanni. Fila quasi nulla, ma poderosa nel senso opposto. Nel pomeriggio siamo a casa.

**CONCLUSIONI:**

Siamo molto soddisfatti di questo viaggio, nonostante i molti chilometri percorsi per raggiungere la meta. I luoghi visitati, i panorami indimenticabili, la pulizia di tutte le grandi e piccole città, la buona viabilità, sono da invidiare; il solo rammarico è l'alto costo della vita che ci ha limitati moltissimo negli acquisti. Ringraziamo tutti i camperisti che hanno pubblicato i loro diari di viaggio, dai quali abbiamo preso spunto per questa nostra avventura in Norvegia. Consigliamo questo viaggio a tutti coloro che amano il campeggio libero, la natura e la quiete, la Norvegia non ha rivali...!!!!

Alla prossima.... Nello e Maria.